Identificata la “super pianta” che assorbe l’inquinamento urbano

Un **arbusto** della famiglia delle *rosacee* potrebbe contribuire efficacemente a **ridurre l’inquinamento urbano**. Stiamo parlando del **Cotonastro**, un genere di **piante spontanee** in Europa, Asia e Nord Africa. Gli scienziati della *Royal Horticultural Society* (RHS) di Londra, in particolare, hanno dimostrato che la specie *Cotoneaster franchetii,* se piantata **lungo strade trafficate**, è **più efficace del 20% nell’assorbire l’inquinamento** rispetto ad altri arbusti. “In soli sette giorni – spiegano i ricercatori – una fitta siepe di 1 metro di lunghezza assorbirà la stessa quantità di inquinanti che emette un’auto in un viaggio di oltre 800 chilometri”.

Un sondaggio condotto su **2.056 persone** dalla stessa società, ha rilevato che **un terzo** di queste (33%) è stato interessato dall’inquinamento atmosferico, ma solo il **6% sta adottando misure attive** nei propri giardini per contrastarlo. Sono numerose le ricerche che hanno dimostrato il ruolo chiave delle piante nell’alleviare l’inquinamento urbano. Una grande quantità di **particolato** presente nell’aria è **trattenuto dalle foglie ed altre superfici della pianta**, e poi **inattivato** dal metabolismo vegetale. Secondo una ricerca dell’Università del britannica del *Surrey*, gli arbusti assorbono gli inquinanti meglio degli alberi ad alto fusto. **Otto specie di arbusti** caratteristici dell’area mediterranea – agrifoglio, viburno, corbezzolo, fotinia, alloro, eleagno, ligustro – assorbono efficacemente i **metalli pesanti** e le **polveri sottili**. Con un risultato estetico migliore per le città, le siepi sono particolarmente utili anche nel contrastare l’inquinamento acustico.